

Procedura di chiamata a 3 posti di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Architettura, settore concorsuale 08/E2 Restauro e Storia dell'Architettura – 1 posto per s.s.d. ICAR/18 Storia dell'Architettura e 2 posti per s.s.d. ICAR/19 Restauro

VERBALE N. 2

Alle ore 14.00 del giorno 16 settembre 2014 si è svolta la riunione in forma presenziata tra i seguenti Professori:

- Prof.ssa Daniela Esposito
 - Prof. Francesco Paolo Fiore (presidente)
 - Prof.ssa Elisabetta Pallottino (segretario)
- membri della Commissione nominata con D.R. n. 897/2014 del 10 luglio 2014.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 3, e precisamente:

1. Maurizio Gargano, per il s.s.d. ICAR/18 Storia dell'Architettura;
2. Francesca Romana Stabile, per il s.s.d. ICAR/19 Restauro;
3. Michele Zampilli, per il s.s.d. ICAR/19 Restauro

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che i candidati hanno inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

1 Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato **Maurizio Gargano**; da parte di ciascun Commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi. I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

2 Vengono esaminate le pubblicazioni della candidata **Francesca Romana Stabile**; da parte di ciascun Commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi. I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Alle ore 19.30 la Commissione decide di sospendere i lavori e si riconvoca per le ore 18.00 del 24 settembre 2014, per l'esame dei titoli del candidato Michele Zampilli e per la valutazione complessiva. La Commissione viene sciolta.

Roma, 16 settembre 2014

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

Prof.ssa Daniela Esposito



Prof. Francesco Paolo Fiore



Prof.ssa Elisabetta Pallottino



ALLEGATO A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: Maurizio Gargano.

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

Laureatosi in Architettura nel 1982 presso l'Istituto Universitario di Architettura dell'Università di Venezia, il candidato ha conseguito il Dottorato di ricerca in "Storia dell'architettura e dell'urbanistica" nel 1987 presso la stessa Università, dove ha anche ottenuto una borsa di studio post-dottorato per l'a.a. 1990-91. Dal 1995 è Ricercatore universitario in Storia dell'architettura (SSD ICAR/18) presso la Facoltà di Architettura dell'Università "Roma Tre", confermato nel 1998. Ha svolto ricerca: in Italia nella sua sede istituzionale collaborando anche con enti pubblici e privati e dal 2001 come socio ordinario dell'Associazione "Roma nel Rinascimento", partecipando anche come membro di consiglio scientifico all'organizzazione di convegni; all'estero, come "Paul Mellon visiting senior fellow" presso il Center for Advanced Studies in the visual arts della National Gallery di Washington (USA) nel settembre-ottobre 1994 e giugno-luglio 1996. Ha collaborato con l'Istituto dell'Enciclopedia italiana. Ha partecipato come relatore a numerosi convegni internazionali ed è stato chiamato a tenere numerose lezioni e conferenze da altri enti culturali e Università. Dal 1991 ha collaborato ad attività didattiche universitarie e dal 1999 a oggi ha tenuto con continuità corsi ufficiali presso l'Università "Roma Tre". Dal 2001 fa parte del Collegio dei docenti del Master europeo di II livello in "Storia dell'Architettura" dell'Università Roma Tre e dal 2002 ne è coordinatore didattico-scientifico. Dal 1999 fa parte della Commissione Biblioteca della Facoltà di Architettura della stessa Università e nel 2010 è nominato Presidente della Biblioteca delle Arti della stessa Università. Dichiara di essere in possesso dell'abilitazione nazionale per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto del bando (professore universitario di II fascia).

Attività didattica

Il candidato ha collaborato alla didattica di corsi istituzionali di Storia dell'architettura nel 1991-92 presso l'Università Sapienza di Roma e dal 1992-93 presso l'Università di Roma Tre dove ha svolto cicli di lezioni in corsi di Perfezionamento, Master di II livello, seminari.

Ha ricevuto i seguenti corsi ufficiali in affidamento dalla Facoltà di Architettura dell'Università di Roma Tre:

- a.a. 1999-2000, "Storia dell'architettura moderna";
- a.a. 2000-2001, "Storia dell'architettura moderna";
- a.a. 2001-2002, "Storia dell'architettura moderna";
- a.a. 2002-2003, "Storia della critica e della letteratura architettonica";
- a.a. 2003-2004, "Storia della critica e della letteratura architettonica";
- a.a. 2004-2005, "Storia della critica e della letteratura architettonica";
- a.a. 2005-2006, "Storia della critica e della letteratura architettonica";
- a.a. 2006-2007, "Storia dell'architettura 2";
- a.a. 2007-2008, "Storia dell'architettura 2";
- a.a. 2008-2009, "Storia dell'architettura 2";
- a.a. 2009-2010, "Storia dell'architettura 2";
- a.a. 2010-2011, "Storia dell'architettura 2";
- a.a. 2011-2012, "Storia dell'architettura 2";
- a.a. 2012-2013, "Storia dell'architettura 2";
- a.a. 2013-2014, "Storia dell'architettura 2".

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI

- 1) *I manuali di architettura in Inghilterra. 1720-1780*, in "Prospettiva", (Rivista di storia dell'arte antica e moderna), n.37, 1984, pp. 58-72.
- 2) *La chiesa di Sant'Egidio a Cellere da un disegno di Antonio da Sangallo il Giovane*, in "Bollettino d'Arte", Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, n. 67, Anno LXXVI, Serie VI, mag.- giu. 1991, pp. 151-164.
- 3) *Nuove acquisizioni su Ponte Sisto (1473-75)*, in "Quaderni dell'Istituto di Storia dell'Architettura", n.s., 1993 (1994), 21, pp. 29-38.
- 4) *Alessandro VI e l'Antico: architettura e opere pubbliche tra 'Magnificencia' e 'Liberalitas'*, in *Roma di fronte all'Europa al tempo di Alessandro VI*. (Atti degli Incontri di Studio per il V Centenario del Pontificato di Alessandro VI. 1492-1503. Convegno Città del Vaticano, Roma, 1- 4 dicembre 1999), a cura di M. Chiabò, S. Maddalo, M. Miglio, A. M. Oliva, Roma nel Rinascimento, Roma 2001. (Pubblicazione degli Archivi di Stato, Saggi 73), 3 voll., tomo 2, pp. 549-570.
- 5) *L'invenzione dello spazio urbano*, in AA.VV., *Roma moderna*, a cura di G. Ciucci, collana *Storia di Roma dall'antichità a oggi*, vol. IV, Editori Laterza, Roma-Bari 2002, pp. 217-244.
- 6) *La rocca di Civita Castellana e un cortile all'antica: Alessandro VI e Antonio da Sangallo il Vecchio*, in *Le rocche alessandrine e la rocca di Civita Castellana*, (Atti del Convegno Viterbo 19-20 marzo 2001), a cura di M. Chiabò, M. Gargano, Roma nel Rinascimento, Roma 2003, (Pubblicazione degli Archivi di Stato, Saggi 78), pp. 66-87.
- 7) *La rocca di Civita Castellana: 'misure' e 'stima' di una fortezza in forma di palazzo*, in *Il Lazio e Alessandro VI. Civita Castellana, Cori, Nepi, Orte, Sermoneta*, a cura di Giovanni Pesiri, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo. Nuovi Studi Storici – 64, collana diretta da Girolamo Arnaldi e Massimo Miglio, Roma 2003, pp. 1-71.
- 8) *Forma e materia. "Ratiocinatio" e "fabrica" nell'architettura dell'età moderna*, Officina Edizioni, Roma 2006.
- 9) *Un nuovo museo per l'Ara Pacis Augustae: esperienza quotidiana e forme di una città*, in AA.VV., Richard Meier. Il Museo dell'Ara Pacis, Electa, Milano 2007, pp. 111-114
- 10) *Paolo II e il Palazzo di Venezia: considerazioni intorno all'architettura del Quattrocento a Roma*, «RRR Roma nel Rinascimento». Roma 2011, p. 279-302.
- 11) *Sisto IV: la città e l'architettura di un "Pontifex Maximus"*, in AA.VV., *Roma e il papato nel Medio Evo. Studi in onore di Massimo Miglio. Primi e tardi umanissimi: uomini, immagini, testi*, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 2012, 2 voll., vol. II, pp. 183-189.
- 12) *Leon Battista Alberti e l'Antico: teorie e pratiche costruttive nel progetto di architettura* in «RR Roma nel Rinascimento», Roma 2012. pp. 181-186.

TITOLI

- 1) Dottorato di Ricerca in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica (I Ciclo) conseguito il 2.VII.1987 (IUAV).
- 2) Borsa di Studio di durata biennale per attività di ricerca Post-Dottorato (IUAV)
- 3) Incarico di ricerche storico-artistiche archivistiche per conto della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Lazio (prot. N.23515, del 7 settembre 1989) e iscrizione all'albo della stessa al medesimo fine (prot. N.24573, 15 settembre 1989)
- 4) Redattore presso l'Istituto della Enciclopedia Italiana "Giovanni Treccani", dal 10/10/1988
- 5) Socio Ordinario presso l'Associazione culturale "Roma nel Rinascimento" dal 22 gennaio 2001
- 6) Attività di ricerca come "Paul Mellon visiting senior fellow" presso il Center for Advanced Studies in the visual arts della National Gallery di Washington (USA) nel settembre-ottobre 1994 e giugno-luglio 1996
- 7) Partecipazione al Comitato organizzatore del Convegno per il V Centenario del Pontificato di Alessandro VI (1492-1503), tenutosi a Viterbo (19-20 marzo 2001)
- 8) Membro del Consiglio Scientifico della Biblioteca delle Arti in qualità di rappresentante del Dipartimento di Progettazione e studio dell'architettura- DIPSA, e succ. Presidente



Giudizi individuali

Daniela Esposito

Il candidato presenta un curriculum caratterizzato da continuità nella produzione scientifica, testimoniata dalle pubblicazioni presentate. Gli interessi del candidato vanno dalla città all'architettura in età moderna, studi svolti con originalità e ottima impostazione di metodo, con competenza e passione. Particolarmente rilevanti appaiono, in tale ottica, i contributi *Nuove acquisizioni su Ponte Sisto (1473-75)* (1993), *Alessandro VI e l'Antico* (2001), *La rocca di Civita Castellana e un cortile all'antica* (2003) e *Paolo II e il Palazzo Venezia* (2011), *La chiesa di Sant'Egidio a Cellere da un disegno di Antonio da Sangallo il Giovane* (1991) e *L'invenzione dello spazio urbano* (2002).

Dall'insieme del curriculum, dell'attività didattica e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio pienamente positivo ai fini della presente procedura di chiamata per la copertura di un posto di professore di II fascia.

Francesco Paolo Fiore

Il candidato presenta 12 pubblicazioni che vanno dal 1984 al 2012 nel quadro di una produzione continuativa che comprende, come si evince dal curriculum, anche impegnative recensioni e attività di curatela per l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana. Le pubblicazioni presentate dimostrano l'ampio arco delle conoscenze del candidato, che ha dedicato i propri studi soprattutto all'architettura e alla città del XV secolo ma ha rivolto la propria ricerca anche a periodi successivi, affrontandoli sia dal punto di vista della ricerca documentaria che della riflessione critica. I saggi *Nuove acquisizioni su Ponte Sisto (1473-75)* (1993), *Alessandro VI e l'Antico* (2001), *La rocca di Civita Castellana e un cortile all'antica* (2003) e *Paolo II e il Palazzo Venezia* (2011), inseriscono contributi documentari originali e inediti all'interno di una ricostruzione storica del XV secolo nella Roma papale che il candidato discute e aggiorna con metodo e ottima penetrazione. Ad essi si affiancano contributi sul XVI secolo, *La chiesa di Sant'Egidio a Cellere da un disegno di Antonio da Sangallo il Giovane* (1991), e sul XVII, *L'invenzione dello spazio urbano* (2002), e un'ampia e matura riflessione critica, da Vitruvio alla contemporaneità, sul tema della forma e sul conflitto forma-materia in architettura. Dall'insieme del curriculum, dell'attività didattica e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio pienamente positivo ai fini della presente procedura di chiamata per la copertura di un posto di professore di II fascia.

Elisabetta Pallottino

L'attività di ricerca del candidato si è rivolta in particolare all'architettura e alla città del XV secolo con una serie di pubblicazioni, tra le 12 presentate, che dimostrano capacità analitica e padronanza della ricerca documentaria, rigore metodologico e maturità critica: si citano in particolare *Nuove acquisizioni su Ponte Sisto (1473-75)* (1993), *Alessandro VI e l'Antico* (2001), *La rocca di Civita Castellana e un cortile all'antica* (2003) e *Paolo II e il Palazzo Venezia* (2011). All'architettura dei secoli XVI e XVII sono dedicati i contributi su Antonio da Sangallo e la chiesa di Sant'Egidio a Cellere e sull'invenzione dello spazio urbano di Roma moderna. Il contributo più rilevante risulta infine *Forma e materia* (2006) sul tema della forma e sul conflitto forma-materia in architettura, a partire dal binomio *ratiocinatio e fabrica* nel *De architectura* di Vitruvio, fino ad arrivare alla nostra contemporaneità. All'architettura contemporanea nella città storica è dedicato il contributo sul Museo dell'Ara Pacis a Roma di Richard Meier pubblicato nel 2007.

Il curriculum del candidato dimostra altresì una presenza costante nella comunità scientifica del suo ambito di studi, testimoniata dalla partecipazione a numerosi convegni e dall'attività svolta presso l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Giovanni Treccani.



Appare infine rilevante l'impegno didattico, svolto con regolarità presso la Facoltà (ora Dipartimento) di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre fin dal 1992 e arricchito dall'intensa attività di docenza anche in diversi Corsi di Perfezionamento, Master di II livello e seminari.

Dall'insieme del curriculum, dell'attività didattica e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio pienamente positivo ai fini della presente procedura di chiamata per la copertura di un posto di professore di II fascia.

Giudizio collegiale

La Commissione, considerati titoli e pubblicazioni del candidato e dopo aver confrontato e discusso i giudizi individuali dei Commissari, verifica la convergenza dei giudizi individuali ed esprime all'unanimità un giudizio pienamente positivo ai fini della presente procedura di chiamata per la copertura di un posto di professore di II fascia.



CANDIDATO: Francesca Romana Stabile.

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

La candidata si è laureata in Architettura presso l'Università degli Studi Roma Tre nel 1995 con una tesi in Restauro architettonico sul quartiere della Garbatella a Roma (relatore prof. Paolo Marconi, votazione 110 e lode).

L'anno successivo ha vinto una borsa di studio dell'Accademia Nazionale di San Luca, destinata a un viaggio di studio all'estero. Dal 2002 è ricercatore confermato presso il Dipartimento di Progettazione e studio dell'architettura, poi Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre (SSD ICAR /19). Nel 2014 le viene conferita all'unanimità l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 08/E2.

Ha svolto ricerche dipartimentali nell'ambito della storia della città, dell'architettura e del restauro architettonico, come componente (dal 1996) e poi come titolare (nel 2007, nel 2008-2009 e nel 2013-14). Ha partecipato a due programmi di ricerca PRIN sullo studio della tipologia architettonica residenziale contemporanea e sullo studio dell'edilizia del quartiere Ostiense-Istaccio a Roma, come componente di Unità di Ricerca Locali (nel 2004-2006, responsabile F.Cellini e nel 2006-2008, responsabile A.M.Racheli).

Tra il 1997 e il 2000 ha svolto l'incarico di schedatura dell'Archivio Plinio Marconi nell'ambito del Censimento degli Archivi Privati di Architettura e Urbanistica di Roma del Lazio. Nel 2014 partecipa come Associated Member al progetto di ricerca *Mapping Controversial Memories in the historic urban landscape: a multidisciplinary study of Beijing, Mexico city and Rome*, presentato al SNIS (responsabile F.Graezer Bideau).

Tra il 2009 e il 2014 partecipa a due convegni con relazioni sull'architettura regionalista e rurale e cura diverse mostre, in collaborazione, sul rapporto tra spazio pubblico e contesti archeologici e sull'architettura romana degli anni Venti e Trenta. Partecipa alla Biennale di Architettura 2014 come consulente per le ricerche storiche del progetto del Gruppo Startt, *Il Fantasma del Nolli. Roma, Ospedale di S.Giacomo* (Monditalia) e come referente per il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre del Workshop organizzato da ETICity sulla gestione del patrimonio pubblico in Italia, nell'ambito dei Weekends Specials (Monditalia).

Svolge un'intensa attività didattica dal 1997 nei corsi curriculari della Laurea triennale e della Laurea Magistrale in Architettura-Restauro e nel Master di II livello in *Restauro architettonico e cultura del patrimonio* (Facoltà di Architettura, poi Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre) ed è correlatore e relatore di diverse tesi di laurea, in particolare su temi riguardanti l'architettura regionalista e rurale, la storia dell'architettura romana tra Ottocento e Novecento, la storia delle tecniche costruttive tradizionali in area romana, la metodologia del restauro architettonico.

Svolge altresì un'intensa attività istituzionale, prevalentemente in ambito didattico, presso la Facoltà di Architettura e il Dipartimento di Progettazione e studio dell'architettura dell'Università degli Studi Roma Tre (fino al 2012-13) e presso il Dipartimento di Architettura della stessa Università (dal 2013).

Ha svolto attività di progettazione e di consulenza professionale nello studio di Paolo Marconi, per l'attività in conto terzi del Dipartimento di Progettazione e studio dell'architettura dell'Università degli Studi Roma Tre, per alcuni concorsi di progettazione in collaborazione con il gruppo Osa e E.D.IN srl Associati, per il Comune di Roma, per l'Ateneo Roma Tre.

Attività didattica

La candidata ha svolto attività didattica presso la Facoltà di Architettura (ora Dipartimento) dell'Università degli Studi Roma Tre dal 1997, prevalentemente nel campo dell'insegnamento del Restauro architettonico: dopo i primi contratti (contratto integrativo e modulo per il Corso di *Restauro dei monumenti*, titolare prof. Paolo Marconi; Corso di *Teoria e storia del restauro*), le sono affidati i seguenti corsi: *Teoria e storia del restauro* (dal 2004 al 2011); *Caratteri costruttivi dell'edilizia storica* (dal 2005 al 2007); *Restauro architettonico* (dal 2008 al 2014); *Laboratorio di Restauro dei monumenti* (con Elisabetta Pallottino, dal 2010).

E' docente e tutor del Laboratorio di progettazione nel Master di II livello in *Restauro architettonico e cultura del patrimonio* di Roma Tre (fondatore Paolo Marconi, coordinatore Elisabetta Pallottino) dal 2005, con precedenti pubblicazioni sul corrispondente Corso di perfezionamento in *Restauro architettonico e recupero edilizio, urbano, ambientale*.

E' stata tutor del Workshop di Progettazione architettonica coordinato da Flora Ruchat Roncati, nell'ambito del *Laboratorio di progettazione architettonica 1M*.

E' coordinatore, con Francesco Cellini, del Corso di *Introduzione all'architettura*.

E' componente del Collegio dei docenti del Dottorato consortile Roma Tre-Politecnico di Bari dal titolo *Architettura: innovazione e patrimonio*, XXIX ciclo, dove è tutor di una tesi di dottorato.

Ha svolto attività didattica anche al di fuori dell'Università Roma Tre (Master Teseo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II; CEFME; ETH di Zurigo; Accademia Adrianea di Architettura e Archeologia).

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI

1. 1996 | *La borgata giardino Garbatella, 1920-1929*, in *Architettura moderna a Roma e nel Lazio, 1920-1945. Conoscenza e tutela*, a cura di Luigi Prisco, Regione Lazio, EdilStampa, Roma 1996, pp. 150-153.
2. 2000 | *Progetti di restituzione a Roma. L'isolato di San Filippino in via Giulia*, in Francesca Romana Stabile [a cura di], *Laboratorio di Progettazione, MASTER EUROPEO – Annuario del Corso di Perfezionamento in Restauro Architettonico e recupero edilizio, urbano, ambientale, 1998-'99*, Editrice librerie Dedalo, Roma 2000, pp. 10-38.
3. 2000 | *La "riprogettazione" dei maestri come metodo didattico*, in "Ricerche di Storia dell'Arte", 69, 2000, pp. 63-83.
4. 2000 | *Archeologia industriale a Roma, un itinerario bibliografico*, in *Industria e città. I Luoghi della produzione fra archeologia e recupero*, a cura di Maria Luisa Neri, Antonio Parisella, Alberto M. Racheli, "Roma moderna e contemporanea", 1/2, 2000, pp. 371-384.
5. 2001 | *Regionalismo a Roma: tipi e linguaggi. Il caso Garbatella*, Editrice librerie Dedalo, Roma 2001, pp. 263
6. 2004 | con E. Torelli Landini, V. Squadroni, B. Berta, A. Macchioni, *Analisi storica e schede sui manufatti*, in *Piano di assetto per l'attuazione del progetto urbano Ostiense-Marconi*, a cura di Marco Canciani, Kappa, Roma 2004, pp. 15-37; 49-59; 71-76; 80-86; 92-102; 147-157; 206-221; 251-261; 294-317.
7. 2004 | con Francesco Giovanetti, *Vincenzo Fasolo. Primato del Disegno e dell'Ambientismo*, in "Bollettino dei Musei comunali di Roma", XVIII, Gangemi, Roma 2004, pp. 129-155.
8. 2008 | Edizione critica e ristampa anastatica di *Istituzioni di Architettura statica e idraulica di Nicola Cavalieri San-Bertolo*, voll. I-II, Editrice librerie Dedalo, Roma 2008, pp. 1-279 (Vol. I); pp. 1-430 (Vol. II).
9. 2009 | *Cultura dei luoghi e recupero dell'edilizia storica*, in *Centri storici minori. Progetti per il recupero della bellezza*, a cura di Francesca Romana Stabile, Michele Zampilli e Chiara Cortesi, Gangemi, Roma 2009, pp. 47-66.
10. 2011 | con Francesco Giovanetti, *Disegnare, osservare, pensare: il "primato del disegno"*, in *Vincenzo Fasolo dalla Dalmazia a Roma. Vita e opere dell'architetto spalatino*, a cura di Bruno



- Crevato-Selvaggi, catalogo della Mostra, Roma, Musei di Villa Torlonia – Casina delle Civette, 7 dicembre 2011-26 febbraio 2012, La Musa Talia Editrice, Venezia, 2011, pp. 15-29.
11. 2012 | *La Garbatella a Roma. Architettura e regionalismo*, Editrice librerie Dedalo, Roma 2012, pp. 240
12. 2013 | *Villa Maruffi: indagine storica e osservazione dei caratteri costruttivi*, in Francesca Geremia, Michele Zampilli, *Casali della Campagna romana*, Aracne editrice, Roma 2013, pp. 53-59.

TITOLI

- 1) 1996 | Borsa di Studio dell'Accademia Nazionale di San Luca, concorso per viaggio di studio all'estero (vedi fotocopia allegata).
- 2) 2006-2014 | Componente del *Consiglio Scientifico* del Master internazionale di II livello in *Restauro architettonico e recupero della bellezza dei centri storici*, ora *Restauro architettonico e cultura del patrimonio*, fondatore: Paolo Marconi, coordinatore: Elisabetta Pallottino, Dipartimento di Architettura, Università degli Studi Roma Tre.
- 3) 2009-2013 | Eletta membro della *Commissione Funzionamento e Valutazione Didattica*, Facoltà di Architettura, Università degli Studi Roma Tre, con Paolo Desideri (presidente), Cristiana Bedoni, Corrado Falcolini, Paola Marrone, Giovanna Spadafora.
- ~~4) 2010-2012 | Nominata membro della *Giunta del Dipartimento di Progettazione e studio dell'architettura*, Università degli Studi Roma Tre, con Andrea Vidotto (direttore), Giovanni Guazzo, Michele Furnari.~~
- 5) 2013 | Membro del Comitato di redazione della rivista "Ricerche di Storia dell'Arte", serie *Conservazione e restauro*, Direttore: Elisabetta Pallottino.
- 6) 2013-2014 | Nominata *Coordinatore del corso di laurea Magistrale in Architettura-Restauro* del Dipartimento di Architettura, Università degli Studi Roma Tre.

Giudizi individuali

Daniela Esposito

La candidata presenta un curriculum di grande interesse per originalità e impostazione di metodo in riferimento alle tematiche del restauro architettonico, della tutela e della valorizzazione del patrimonio architettonico. Il contributo della candidata è caratterizzato da studi particolarmente approfonditi dell'architettura in area romana tra XIX e XX secolo, con uno speciale sguardo agli aspetti tecnico-costruttivi, temi condotti con approccio sicuro, competente e appassionato. Particolarmente rilevanti appaiono, in tale ottica, i contributi presentati per la presente valutazione e, soprattutto, *La Garbatella e Roma. Architettura e regionalismo* (Roma, 2012) e *Regionalismo a Roma. Tipi e linguaggi: il caso di Garbatella* (Roma, 2001). Altrettanto pregevole appare l'edizione critica dell'opera di Nicola Cavalieri San Bertolo (1831), *Istituzioni di Architettura Statica e Idraulica*.

Si segnala inoltre l'intensa attività didattica, nonché l'attività di servizio presso la Facoltà e il Dipartimento che la vede attiva in qualità di coordinatore del Corso di Laurea magistrale in Architettura-Restauro presso il Dipartimento di Architettura di Roma Tre. La candidata svolge anche attività di progettazione e consulenza professionale in particolare nel campo del restauro, degna di nota.

Dall'insieme del curriculum, dell'attività didattica e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio pienamente positivo ai fini della presente procedura di chiamata per la copertura di un posto di professore di II fascia.

Francesco Paolo Fiore

La candidata si è dedicata in particolare alla ricerca e allo studio dell'architettura del primo Novecento a Roma e nel Lazio, ricerche che ha posto alla base delle sue proposte e riflessioni nel campo del Restauro. Si segnalano gli studi sulla borgata-giardino Garbatella (1966, 2001, 2012), su *Archeologia industriale a Roma* (2000) e le *Analisi storiche e schede sui manufatti in Piano di assetto per l'attuazione del progetto urbano Ostiense-Marconi* (2004), che approfondiscono lo studio in direzione della conoscenza della costruzione e delle tecniche costruttive dei manufatti nell'ottica della conservazione e del restauro. Campo di studio connesso agli studi sull'architettura regionalista del primo Novecento è inoltre quello affrontato dalla candidata con lo studio dedicato a *Vincenzo Fasolo. Primato del Disegno e dell'Ambientismo* (2004), mentre contributi a un più ampio campo temporale e problematico sono contenuti nel saggio *Cultura dei luoghi e recupero dell'edilizia storica* (2009).

Intensa anche l'attività didattica svolta nei corsi di *Teoria e storia del restauro* (fino al 2011) e di *Caratteri costruttivi dell'edilizia storica*, nel *Laboratorio di Restauro dei monumenti* e nel Master di II livello in *Restauro architettonico e cultura del patrimonio*, dove svolge attività di docenza e di tutoraggio nel Laboratorio di progettazione, sempre della Facoltà di Architettura dell'Università Roma Tre, dove svolge anche attività istituzionale come coordinatore del Corso di Laurea magistrale in Architettura-Restauro presso il Dipartimento di Architettura.

La candidata dimostra in sintesi una matura capacità in particolare nella connessione fra la conoscenza storica e la problematica conservativa degli edifici e ha svolto con continuità attività di ricerca e didattica, meritando un giudizio pienamente positivo.

Elisabetta Pallottino

La candidata, ricercatore confermato presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre, presenta un curriculum di grande interesse soprattutto per quanto riguarda l'originalità del contributo nel campo della ricerca storica e delle sue possibili applicazioni nell'ambito del restauro architettonico, della tutela e della valorizzazione del patrimonio architettonico.

L'insieme degli interessi scientifici della candidata - in particolare città e architettura in area romana tra Ottocento e Novecento - dimostra una spiccata originalità di pensiero e una sicura maturità critica riscontrabili nella costante capacità di approfondire il significato culturale e sociale di ogni argomento di studio con rigore metodologico e vivacità di trattazione. La casistica studiata, e approfondita anche dal punto di vista tecnico-costruttivo, costituisce un campo di sperimentazione promettente anche nell'ambito della didattica e della pratica del restauro filologico nel quale il candidato dimostra un impegno costante e appassionato e una competenza (nel disegno e nel progetto) sicura e raffinata. Tale competenza le ha permesso di partecipare anche a diverse iniziative didattiche nel campo della progettazione architettonica (cfr. in particolare l'esperienza del workshop coordinato da Flora Ruchat Roncati).

Tra le 12 pubblicazioni presentate, sono da segnalare in particolare quelle dedicate all'architettura regionalista e ai centri storici (le due edizioni del libro sulla Garbatella, l'articolo su Vincenzo Fasolo e l'eccellente saggio *Cultura dei luoghi e recupero dell'edilizia storica* nel volume curato insieme con M.Zampilli e C.Cortesi, *Centri storici minori. Progetti per il recupero della bellezza*, Gangemi, Roma 2009) e l'accurata edizione critica delle *Istituzioni di Architettura Statica e Idraulica* di Nicola Cavalieri San Bertolo (edizione del 1831).

Le competenze sviluppate nei diversi percorsi di ricerca hanno indirizzato anche l'intensa attività didattica nei corsi di *Teoria e storia del restauro* (fino al 2011) e di *Caratteri costruttivi dell'edilizia storica*, nel *Laboratorio di Restauro dei monumenti* e nel Master di II livello in *Restauro architettonico e cultura del patrimonio* (dove il candidato svolge attività di docenza e di tutoraggio nel Laboratorio di progettazione).



Anche l'attività istituzionale (è coordinatore del Corso di Laurea magistrale in Architettura-Restauro presso il Dipartimento di Architettura di Roma Tre) e quella di progettazione e consulenza professionale in particolare nel campo del restauro sono degne di segnalazione.

Dall'insieme del curriculum, dell'attività didattica e delle pubblicazioni scientifiche, si esprime un giudizio pienamente positivo ai fini della presente procedura di chiamata per la copertura di un posto di professore di II fascia.

Giudizio collegiale

La Commissione, considerati titoli e pubblicazioni del candidato e dopo aver confrontato e discusso i giudizi individuali dei Commissari, verifica la convergenza dei giudizi individuali ed esprime all'unanimità un giudizio pienamente positivo ai fini della presente procedura di chiamata per la copertura di un posto di professore di II fascia.


